



SISTEMA PARTECIPATO DI GARANZIA

REGIONE LOMBARDIA

filiera corta e garanzie dal basso



SISTEMA PARTECIPATO DI GARANZIA

UN PO' DI STORIA



C'è Campo è un Sistema Partecipativo di Garanzia avviato nel 2012 in Lombardia con l'obiettivo di dare vita, in ambito locale, a una nuova forma di garanzia “dal basso”, appositamente creata e modulata per i soggetti coinvolti, capace di rafforzare le relazioni tra contadini, produttori e consumatori, a vantaggio della filiera corta e delle produzioni nel rispetto dell'ambiente e della **sostenibilità economica e sociale**.

C'è campo ottiene un finanziamento attraverso il progetto “**Il Sistema Lombardo di Garanzia Partecipativa**”, co-finanziato da “Fondazione Cariplo” Bando 2014 “**Comunità Resilienti**”.

CAPOFILA: AIAB Lombardia - Associazione Italiana Agricoltura Biologica (www.aiablombardia.it)

PARTNERS: L'isola che c'è - Rete comasca di economia solidale (www.lisolachece.org); Associazione Mercato & Cittadinanza (www.cittadinanzasostenibile.it); Università di Bergamo (www.unibg.it)

ADERENTI: DES VA - Distretto di Economia Solidale di Varese (www.des.varese.it); DES Brianza – Comitato verso il Distretto di Economia Solidale della Brianza (www.desbri.org); **DESR PASM - Distretto Rurale di Economia Solidale del Parco Sud** (www.desrparcosudmilano.it); Associazione C'è una valle (www.ceunavalle.org); Associazione Valcamonica Bio (www.facebook.com/valcamonicabio)

SISTEMA PARTECIPATO DI GARANZIA

CONFRONTO CERTIFICAZIONI DI PARTE TERZA E SPG



Analogie

Analogamente ai sistemi di certificazione di “parte terza” ha l'obiettivo di **presentare una garanzia condivisa che i prodotti acquistati rispondano a determinate caratteristiche**, con particolare riferimento alla sostenibilità sociale e ambientale del metodo produttivo.



Differenze

A differenza del consueto meccanismo di certificazione, **la garanzia nasce dalla partecipazione attiva dei produttori e dei consumatori** e trasmette nei circuiti della filiera corta la credibilità tipica della relazione diretta con i Gruppi d'Acquisto Solidali.

CARATTERISTICHE FONDAMENTALI

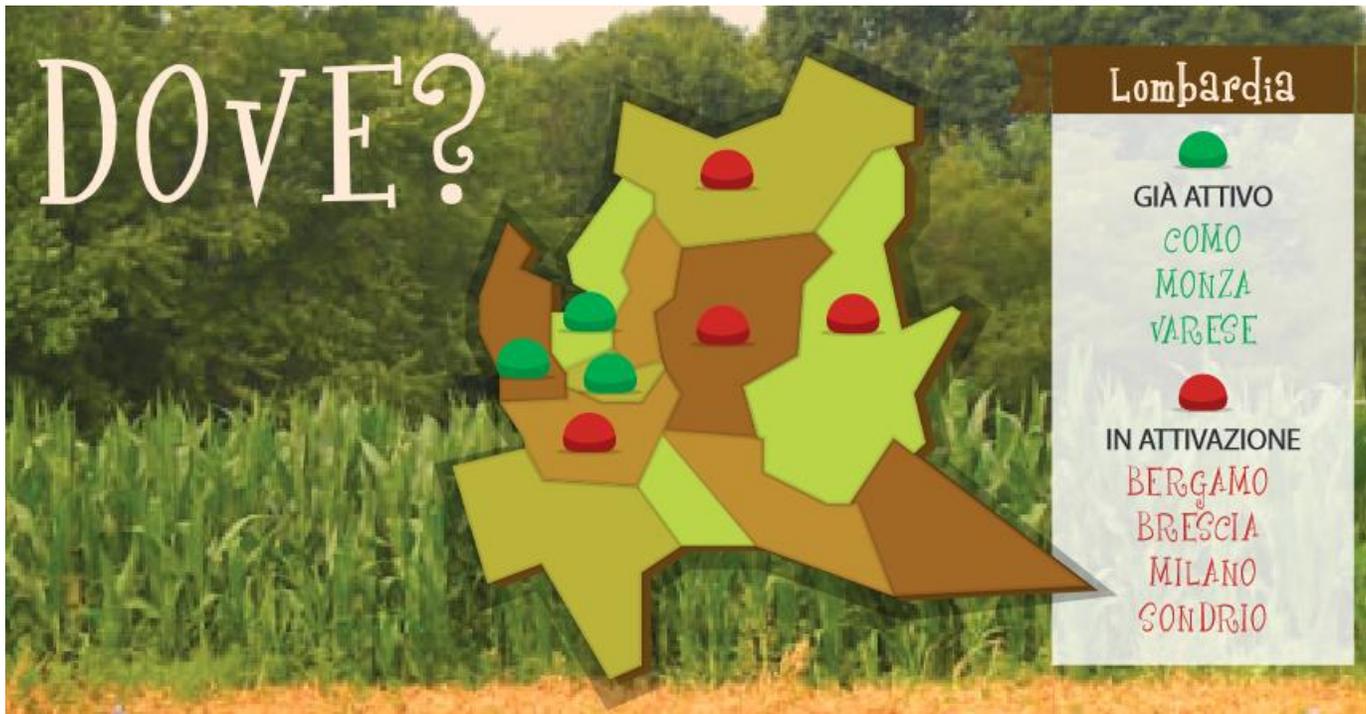
- La partecipazione
- La Trasparenza
- La Fiducia
- L'apprendimento collettivo
- La condivisione delle responsabilità

SISTEMA PARTECIPATO DI GARANZIA

REGIONE LOMBARDIA

filiera corta e garanzie dal basso





Nei territori di **Como, Monza e Varese** a partire dal 2012 si sono formati dei **comitati locali**, composti da consumatori, produttori e tecnici, che hanno innanzitutto acquisito conoscenze specifiche del produrre biologico e condiviso i principi di riferimento.

I comitati locali hanno poi dato vita ai **gruppi di visita**, con l'obiettivo di verificare "sul campo" le modalità produttive delle aziende agricole aderenti, non solo da un punto di vista **ambientale, ma anche etico.**



Il marchio C'è campo identifica l'adesione al progetto e il rispetto dei suoi criteri produttivi, promuovendo l'apertura delle **filiera locali** a nuovi mercati. Il marchio vuole rappresentare l'espressione tangibile dello sforzo compiuto **collettivamente** e della fiducia che si è conquistato il singolo, attraverso il valore e la qualità del suo lavoro: con l'apposizione del marchio non solo un produttore, ma un'intera rete sociale "ci mette la faccia".

Il marchio è unico a livello di SPG regionale e dà conto della aderenza di un produttore (e dunque dei suoi prodotti) ai principi ed alle regole del SPG. È l'espressione tangibile dello sforzo compiuto collettivamente e della fiducia che si è conquistato il singolo, con il valore e la qualità del suo lavoro; il marchio rappresenta dunque un aspetto importante, non un elemento accessorio o un mero strumento di marketing.

Con l'apposizione del marchio ad un prodotto una intera rete sociale, non solo un produttore, "ci mette la faccia". Proprio per l'importanza e la serietà che vi attribuiamo, la definizione del marchio sarà l'esito del percorso del nostro SPG, non il motivo di avvio.

Il marchio e le regole della sua gestione (rilascio, etichettatura, ecc.) sono stabilite dall'assemblea e sono pubblicamente disponibili.



SISTEMA PARTECIPATO DI GARANZIA

GARANTITO IN QUATTRO STEP

STEP 1

Comitati locali

Si formano dei comitati locali, nei quali decine di persone - consumatori, produttori, tecnici, ecc. - approfondiscono la conoscenza degli aspetti tecnici del produrre biologico e condividono i principi etico-valoriali di riferimento per definire dei protocolli di visita.



STEP 2

Gruppi di visita

Si formano i gruppi di visita che effettuano visite presso i produttori aderenti.



STEP 3

Manuale di visita

I gruppi di visita compilano il manuale di visita in base ai protocolli stabiliti dai comitati.



STEP 4

Commissione di garanzia

La commissione di garanzia valuta i risultati della visita, decide sulla garanzia e propone dei percorsi di adeguamento.



SISTEMA PARTECIPATO DI GARANZIA ATTIVAZIONE SPG NEL PARCO SUD

Attivazione del Comitato Locale Territoriale

Il comitato locale è il cuore del funzionamento del SPG. È il luogo di incontro (relativamente frequente, a regime orientativamente quadrimestrale) di produttori, consumatori e parti interessate alle pratiche del SPG che fanno riferimento ad uno specifico territorio abbastanza circoscritto.

L'adesione al Comitato andrà **formalizzata** con una iscrizione, e può comportare il pagamento di una quota annuale, che verrà utilizzata per il mantenimento del sistema (pagare tecnici, analisi, comunicazione, ecc.).

Il Comitato sarà formato da almeno **6 persone**. Almeno **un terzo dei membri del Comitato devono essere produttori** ed almeno un terzo consumatori. I consumatori partecipano al Comitato locale preferibilmente non a titolo personale, ma a nome di un GAS del territorio. È altresì auspicabile che gli eventuali aderenti a realtà associative interessate ai temi del SPG (associazioni ambientaliste, sindacali, di promozione sociale, ecc.) partecipino in quanto espressione del livello locale delle rispettive organizzazioni di riferimento.

Creazione degli organi direttivi

Il Gruppo Coordinamento

E' composto da 2 delegati indicati da ogni Comitato locale; ogni membro dura in carica per 2 anni e ha funzione tecnica di supporto, esecutiva e istruttoria nei confronti dell'assemblea. Al Gruppo di coordinamento sono temporaneamente attribuite tutte le funzioni proprie dell'assemblea (ad eccezione di tutto ciò che attiene la "Carta dei valori"): in tal senso le decisioni del Gruppo di coordinamento dovranno essere necessariamente discusse e ratificate in occasione della prima assemblea utile, pena la decadenza della loro validità. Eventuali decisioni assunte dal Gruppo di coordinamento e non successivamente modificabili o revocabili dall'assemblea (ad es. l'adesione a un'iniziativa pubblica o la partecipazione a un bando) richiedono l'esplicito consenso della maggioranza dei Comitati locali.

Il Gruppo di Visita

E' l'insieme delle persone che effettuano la visita presso i produttori che hanno sottoscritto la dichiarazione di impegno, al fine di verificare l'osservanza del/i protocollo/i di riferimento.

Il gruppo di visita è composto da:

1. *Un produttore* esperto della medesima tipologia produttiva di quello visitato;
2. *Un consumatore*;
3. *Un tecnico*, almeno nelle prime due visite, successivamente solo se ritenuto necessario

Commissione di garanzia

E' l'organismo che rilascia, rinnova o sospende la certificazione, sulla base delle risultanze delle visite; se necessario, la Commissione ha la possibilità di contattare il gruppo di visita e/o direttamente il produttore visitato, per ottenere delle integrazioni rispetto alle informazioni ricevute

La Commissione di Garanzia è composta da:

1. *Un produttore* esperto;
2. *Un consumatore*;
3. *Un tecnico*

SISTEMA PARTECIPATO DI GARANZIA

DOCUMENTAZIONE SPG

Regolamento del Comitato Locale Territoriale

Sono le regole base che definiscono il modello organizzativo del sistema Lombardo di garanzia partecipativa (SPG) discusse e validate dall'assemblea annuale

Dichiarazione di impegno

E' il documento che sottoscriveranno solo i produttori (già aderenti ad un Comitato locale) che intendono **essere certificati**. Si compone di un primo modulo (Mod A) di autocertificazione sulla conoscenza e rispetto della normativa, e di un secondo modulo (Mod. B) riguardante i dati aziendali

La Carta dei Valori

E' il documento che sottoscriveranno tutti gli aderenti ad un Comitato locale, e contiene sinteticamente i principi generali ed i valori di riferimento del SPG

Il Manuale di visita

E' il documento che i componenti del gruppo di visita dovranno compilare per le parti attinenti l'attività produttiva dell'azienda visitata, alla fine la loro firma unitamente a quella del produttore visitato valideranno le informazioni riportate. Il documento, terminata la visita, dovrà essere conservato e inviato alla commissione di garanzia per la formulazione del parere

SISTEMA PARTECIPATO DI GARANZIA

PROTOCOLLI SPG

Principi di base

Si tratta di una “sostanziosa premessa” a tutti i protocolli tecnici specifici, un elenco di principi che devono guidare la pratica produttiva. Sono stati sintetizzati a partire dal regolamento europeo e la carta d’impegno Garanzia AIAB.

Protocollo Bio

Contiene le norme tecniche di riferimento per la produzione biologica di vegetali. Sulla base di quanto riportato sul protocollo si sono definite le “domande” da sottoporre al produttore durante la visita aziendale (vedi “Manuale di visita”) Dal documento di base prodotto da Alessandro Triantafyllidis sulla base del regolamento europeo del biologico, sono state inserite le modifiche e integrazioni ritenute indispensabili dai tre comitati locali che hanno portato alla validazione del documento da parte dell’assemblea annuale

Protocollo Bio produzione animali

Contiene le norme tecniche di riferimento per l’allevamento biologico. Sulla base di quanto riportato sul protocollo si sono definite le “domande” da sottoporre al produttore durante la visita aziendale (vedi “Manuale di visita”). Si è partiti dal documento di base prodotto da Alessandro Triantafyllidis sulla base del regolamento europeo del biologico, si è attivata la discussione all’interno dei comitati locali ma non si è portata a termine. Pertanto questo documento non è ancora stato validato dall’assemblea annuale

“STRINGETE LA MANO CHE VI NUTRE.
NON APPENA LO FATE, L’AFFIDABILITÀ TORNA
A ESSERE UNA QUESTIONE DI RAPPORTI UMANI
INVECE CHE DI NORMATIVE, ETICHETTE
O RESPONSABILITÀ LEGALI.” (M. POLLAN)

LUIGI RIGAMONTI

Coordinatore SPG DESR Milano

Mail. gigi.riga.al@gmail.com

Tel. 3883715103